



## Comunicato del 21.10.2005

### Oggetto: sospensione esposizioni uccelli

A seguito della decisione dell'Unione Europea di ieri, giovedì 20 ottobre, con la quale si vietano *“in tutto il territorio UE la raccolta di uccelli in mercati, mostre, esibizioni ed eventi culturali, se non espressamente «autorizzati dalle autorità degli Stati membri sulla base di una positiva valutazione dei rischi»...*” **l'Unione Italiana Ornitofili aderisce incondizionatamente a tale decisione sospendendo, dalla data odierna e fino a nuova indicazione, l'effettuazione di tutte le manifestazioni espositive organizzate da associazioni aderenti alla federazione o in ogni caso patrocinate dall'Unione stessa.**

Ciò malgrado nelle nostre mostre non sia possibile comunque esporre soggetti appartenenti a fauna ornitica selvatica (la cui detenzione è vietata per gli iscritti alla federazione) ma solo esemplari domestici, elencati in apposita circolare a suo tempo approntata dal Comitato Tecnico-Scientifico.

Già alcuni mesi fa il Consiglio Direttivo dell'Unione si era attivato nei confronti dell'epidemia di influenza aviaria presente nell'Est asiatico (ora ai confini dell'Unione Europea), chiedendo alle associazioni aderenti di valutare con estrema attenzione se fosse o meno il caso, per la corrente stagione espositiva, di organizzare manifestazioni a concorso di uccelli e consigliando, se possibile, vista la gravità della situazione, di soprassedere.

Il Consiglio Direttivo dell'Unione rassicura inoltre i propri iscritti che si attiverà in tutte le sedi istituzionali opportune, nazionali ed internazionali, proponendo la propria collaborazione (e le competenze tecnico-scientifiche dei propri iscritti) per la risoluzione del gravissimo problema dell'influenza aviaria e della possibile pandemia influenzale umana che ne potrebbe derivare.

Il Consiglio Direttivo U.I.O.

Roma, 21.10.2005